Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE

E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI CASTIGNANO

Provincia di Ascoli Piceno

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MIRKO MASTRI

Mirko Mastri

Sommario

INTRODUZIONE 5
CONTO DEL BILANCIO 6
Premesse e verifiche 6
Gestione Finanziaria 7
Fondo di cassa 7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo 11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 17
Risultato di amministrazione 18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 21
Fondo crediti di dubbia esigibilità 23
Fondi spese e rischi futuri 24
SPESA IN CONTO CAPITALE 25
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 26
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 28
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE 29
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 34
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 34
STATO PATRIMONIALE 35
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 40
CONCLUSIONI 41

Comune di Castignano

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 05.06.20

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Castignano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castignano, lì 05.06.20

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Mirko Mastri, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 31.07.2018;

- ricevuta in data 28.05.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 50 del 29.05.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;

  b) Stato patrimoniale(**);

  (**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 49 del 13.07.16;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 16
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 5
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Castignano registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2.709 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***risulta*** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ***ha*** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";*

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) ***sono state*** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione Montana del Tronto e Valfluvione;
- partecipa al Consorzio di Comuni Piceno Consid;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016; (specificare sisma del 30.10.16.)
- ***non ha*** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- che l'ente ***ha*** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che il responsabile del servizio finanziario ***ha*** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio 2019, ***non sono state*** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- ***non ha provveduto*** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	2.489.397,12
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	2.489.397,12

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo di cassa complessivo al 31.12	1.392.135,28	2.711.949,82	2.489.397,12
Di cui cassa vincolata		813.964,39	584.583,58

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	**+/-**	**2017**	**2018**	**2019**
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	1631774.81	1.392.135,28	2.711.949,82
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1.	+		-15000	
Fondi vincolati all'1.1.	=	27459.23	12459.23	813964.39
Incremento per nuovi accrediti vincolati	+		801505.16	
Decrementi per pagamenti vincolati	-			-229380.81
Fondi vincolati al 31.12	=	27459.23	813.964,39	584.583,58
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-			
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	1.392.135,28	2.711.949,82	2.489.397,12

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa: Riscossioni e pagamenti al 31.12.19

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale **(A)**		**2.711.949,82**			**2.711.949,82**
Entrate titolo 1.00	+	1.480.117,20	1.360.646,11	26.312,87	1.386.958,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate titolo 2.00	+	866.856,87	677.583,51	49.181,13	726.764,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate titolo 3.00	+	781.974,46	663.048,02	38.385,46	701.433,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa,pp. **(B1)**	+				
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	**3.128.948,53**	**2.701.277,64**	**113.879,46**	**2.815.157,10**
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma)*					
Spese Titolo 1.00 - *Spese correnti*	+	3.643.611,83	2.128.376,24	506.937,96	2.635.314,20
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	67.298,00	33.207,92		33.207,92
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
di cui rimborso anticipazione di liquidità					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	**3.710.909,83**	**2.161.584,16**	**506.937,96**	**2.668.522,12**
Differenza D (D=B-C)	=	**-581.961,30**	**539.693,48**	**-393.058,50**	**146.634,98**
Altre poste differenziali, per eccezioni **previste da norme di legge e dai principi contabili** che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti **(E)**	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento **(F)**	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti **(G)**	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	**-581.961,30**	**539.693,48**	**-393.058,50**	**146.634,98**
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.427.047,48	723.282,11	175.228,26	898.510,37
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+				
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	**2.427.047,48**	**723.282,11**	**175.228,26**	**898.510,37**
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica **(B1)**	+				
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+				
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=				
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=				
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	**2.427.047,48**	**723.282,11**	**175.228,26**	**898.510,37**
Spese Titolo 2.00	+	3.148.677,05	774.698,21	443.107,95	1.217.806,16
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	100,00			
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	**3.148.777,05**	**774.698,21**	**443.107,95**	**1.217.806,16**
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	**3.148.777,05**	**774.698,21**	**443.107,95**	**1.217.806,16**
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	**-721.729,57**	**-51.416,10**	**-267.879,69**	**-319.295,79**
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=				
Entrate Titolo 7 **(S)** - Anticipazioni da tesoriere	+				
Spese Titolo 5 **(T)** - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-				
Entrate Titolo 9 **(U)** - Entrate c/terzi e partite di giro	+	668.604,52	398.034,04	285,43	398.319,47
Spese Titolo 7 **(V)** - Uscite c/terzi e partite di giro	-	707.164,47	409.296,89	38.914,47	448.211,36
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+S-T+U-V)	=	**1.369.699,00**	**477.014,53**	**-699.567,23**	**2.489.397,12**

* Trattasi di quota rimborso annua

** Il totale comprende Competenza+Residui

Tempestività pagamenti

L'ente ***ha*** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 370.081,76

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 94.984,00, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 23.720,13 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+)/Disavanzo di competenza (-)	370.081,76
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	1.000,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	274.097,76
d) Equilibrio di bilancio (d = a - b - c)	94.984,00
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	94.984,00
e) Variazione di accantonamenti effettuate in sede di rendiconto (+)/(-)	71.263,87
f) Equilibrio complessivo (f = d - e)	23.720,13

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2019**
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA*	-169.466,92
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata	1.047.968,83
Fondo Pluriennale Vincolato di spesa	796.466,75
SALDO FPV	**251.502,08**
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.269,29
Minori residui attivi riaccertati (-)	41.436,26
Minori residui passivi riaccertati (+)	51.046,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	10.879,98
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 169.466,92
SALDO FPV	251.502,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	10.879,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	288.046,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	458.515,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.19	839.477,32

*saldo accertamenti ed impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/Accert.ti in c/competenza
				B/A*100
Titolo I	1.368.703,00	1.405.475,64	1.360.646,11	96,81%
Titolo II	818.669,03	695.624,95	677.583,51	97,41%
Titolo III	743.589,00	665.348,01	663.048,02	99,65%
Titolo IV	2.111.491,06	853.424,22	723.282,11	84,75%
Titolo V				

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ***non ha rilevato*** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.508,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.766.448,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.667.771,58
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	66.759,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D- D1--E—E1-F1-f2)		**33.425,70**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	89.092,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1 RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE O1=G+H+I-L+M		**122.517,70**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	539,00
O2 EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(-)	120.978,70
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)(-)	(-)	71.263,87
O3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		49.714,83
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	198.954,60
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.046.460,83
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	853.424,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.054.808,84
U1 Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	796.466,75
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1 RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E		**247.564,06**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	273.558,76
Z/2 EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		- 25.994,70
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z/3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CONTO CAPITALE		- 25.994,70
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1 RISULTATO DI COMPETENZA = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y		370.081,76

Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.000,00
Risorse vincolate ne bilancio	(-)	274.097.76
W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO		**94.984,00**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	71.263,87
W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**23.720,13**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Risultato di competenza di parte corrente (O1)		122.517,70
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	89.092,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N *	(-)	1.000,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuate in sede di rendiconto ** (+)/(-)	(-)	71.263,87
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ***	(-)	539,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		- 39.377,1

* Indicare con il segno (-) l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione;

** Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultati di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) le riduzioni di accantonamenti effettuate in sede di predisposizione del rendiconto;

*** Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti in FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) ed (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) ed N determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote de FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

**** I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata de risultato di amministrazione

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Descrizione	Risorse accantonate all'1/1 N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -) (1)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuate in sede di rendiconto (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate ne risultato di amministrazion al 31/12/ N
	(a)	(b)	(c)	(d)	e = a+b+c+d
Fondo anticipazione liquidità					
Fondo perdite società partecipate					
Fondo contenzioso	10.000,00		1.000,00	- 1.000,00	10.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità (3)	52.560,45			66.538,31	119.098,76
Altri accantonamenti (4)	11.558,20	- 6.501,00		5.725,56	10.782,76

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare con il segno (-) l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N – 1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)*	*(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)*
Vincoli derivanti dalla legge												
	VINCOLO 10%ALIENAZIONE IMMOBILI COMUNALI	2929/0	ESTINZIONE ANTICIPATA DEBITO CASSA DD PP CON 10% PROVENTI ALIENAZIONI (L. 98/2013)	0,00	0,00	539,00	0,00	0,00	0,00	0,00	539,00	539,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				**0,00**	**0,00**	**539,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**539,00**	**539,00**
Vincoli derivanti da trasferimenti												
540/0	BANDO POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OS 6 - FONDI COMUNITARI (U 2502)	2502/0	BANDO POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OS 6 - AZIONE 6.2B (E 540-541)	0,00	0,00	5.247,00	5.247,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
541/0	BANDO POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 OS 6 - DA REGIONE (U2502	2502/0	BANDO POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OS 6 - AZIONE 6.2B (E 540-541)	0,00	0,00	5.247,00	5.247,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
553/0	FINANZIAMENTO REGIONALE PER CONSOLIDAMENTO BRIGLIE SU FOSSO USCELLA (U 2571)	2571/0	CONSOLIDAMENTO BRIGLIE SU FOSSO USCELLA (E 553)	0,00	0,00	36.000,00	0,00	36.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
558/1	CONTRIBUTI REGIONALI - CONTABILITA' SPECIALE PER SISMA (U 2545)	2545/0	SPESE PER LA SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI E TERRITORIO COMUNALE POST SISMA	0,00	0,00	214.132,10	209.447,30	0,00	-4.849,33	0,00	4.684,80	9.534,13
565/0	CONTRIBUTO BACINO IMBRIFERO PER STRADA CASE NUOVE ZACCHIROLI E ACQUISIZIONE AREA (U 2696 -2603)	2696/0	SISTEMAZIONE STRADA CASE NUOVE VIA ZACCHIROLI (E 579-565-598 A.A.)	0,00	0,00	57.354,00	0,00	57.354,00	0,00	0,00	0,00	0,00
596/0	PROGETTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E MESSA A NORMA DEL TEATRO COMUNALE (U 2542)	2542/0	PROGETTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E MESSA A NORMA DEL TEATRO COMUNALE (E 596)	0,00	0,00	97.550,00	8.052,00	42.533,04	0,00	0,00	46.964,96	46.964,96

Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				**0,00**	**0,00**	**415.530,10**	**227.993,30**	**135.887,04**	**-4.849,33**	**0,00**	**51.649,76**	**56.499,09**
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	SOMME PER ESPROPRI	2609/0	SPESE PER ESPROPRI	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
538/0	VENDITA CAPPELLINE CIMITERIALI	2734/0	CAPPELLINE E LOCULI	0,00	0,00	80.000,00	5.992,60	2.098,40	-245,86	0,00	71.909,00	72.154,86
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				**0,00**	**0,00**	**230.000,00**	**5.992,60**	**2.098,40**	**-245,86**	**0,00**	**221.909,00**	**222.154,86**
Altri vincoli												
	SOMME PER ESPROPRI	2609/0	SPESE PER ESPROPRI	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale altri vincoli (l/5)				**150.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**150.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE RISORSE VINCOLATE (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				**150.000,00**	**0,00**	**646.069,10**	**233.985,90**	**137.985,44**	**144.904,81**	**0,00**	**274.097,76**	**279.192,95**

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	**0,00**	**0,00**
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	539,00	539,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	51.649,76	56.499,09
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	221.909,00	222.154,86
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	**274.097,76**	**279.192,95**

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	APPLICAZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2018	2553/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI RIPABERARDA (A.A.)	908,14	0,00	908,14	0,00	0,00	0,00
	AVANZO APPLICATO PER SPESE D'INVESTIMENTO	2554/0	BANDO GAL PSR MARCHE 2014-2020 (REG. CE 1305/2013) MISURA 19.2.7.2. OPERAZIONE A) RIQUALIFICAZIONE CENTRI STORICI (E 542)	11.776,53	0,00	0,00	0,00	0,00	11.776,53
	APPLICAZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2018	2600/0	ACQUISIZIONE IMMOBILE E REALIZZAZIONE BAGNI PUBBLICI FRAZIONE RIPABERARDA	20.000,00	0,00	5.827,63	14.171,49	0,00	0,88
	MUTUO STRADE	2743/0	MUTUO*MANUTENZIONE STRADE-E 667	0,00	0,00	0,00	0,00	-619,57	619,57
	AVANZO APPLICATO AGLI INVESTIMENTI	2795/1	COMPLETAMENTO CAMPO POLIVALENTE DI VIA ICONA QUOTA A CARICO DEL COMUNE (A.A.)	95.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00
	AVANZO	2835/10	ACQUISTO TRATTORE E TRINCIA (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017)	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.299,00	1.299,00
	AVANZO AMMINISTRAZIONE 2017	2852/0	SISTEMAZIONE SOTTOFONDO ED ASFALTATURA STRADA DI ACCESSO AL CIMITERO DI CASTIGNANO (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017)	0,00	0,00	0,00	0,00	-77,80	77,80
	AVANZO APPLICATO PER INVESTIMENTI	2912/1	RICOSTRUZIONE TETTO EDIFICIO EX CASE POPOLARI IN VIA UMBERTO TUPINI (A.A.)	10.049,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.049,00
524/6	VENDITA ALLOGGIO ERAP- U 2913/1	2913/1	RISTRUTTURAZIONE PATRIMONIO COMUNALE ERP AI SENSI DELL'ART. 4 L. 80/2014 - E 524/5	0,00	4.834,00	0,00	0,00	0,00	4.834,00
561/0	FONDI DONAZIONI E SMS SOLIDALI - REALIZZAZIONE TRIBUNA A SERVIZIO CAMPO DA TENNIS/CALCETTO PRESSO PALAZZETTO DELLO SPORT FRAZIONE RIPABERARDA (U 2552)	2552/0	PROGETTO A VALERE SU FONDO DONAZIONI E SMS SOLIDALI - REALIZZAZIONE TRIBUNA A SERVIZIO CAMPO DA TENNIS/CALCETTO PRESSO PALAZZETTO DELLO SPORT FRAZIONE RIPABERARDA (E 561 + A.A)	9.962,00	19.415,81	0,00	19.415,81	0,00	9.962,00
566/0	FINANAZIMENTO MINISTERO ART. 1,	2740/0	UTILIZZO FINANZIAMENTO ART. 1,	0,00	50.000,00	49.667,47	0,00	0,00	332,53

	COMMA 107 L. 145/2018 (U 2740 - 2541/1)		COMMA 107 L. 145/2018 PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (E 566)						
569/22	LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE PER PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO PLESSO SCOLASTICO DI VIA GALVONI (U 2632/4)	2632/4	LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE PER PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO PLESSO SCOLASTICO VIA GALVONI (E 569/22)	0,00	161.873,51	148.968,00	0,00	0,00	12.905,51
580/0	CONTRIBUTO BANCA DEL PICENO PER CQUISTO E SPESE CONNESSE AREA PER RICOSTRUZIONE PLESSO SCOLASTICO ELEMENTARE (U 2604)	2604/0	UTILIZZO CONTRIBUTO BCCP PER ACQUISIZIONE AREA E SPESE CONNESSE DA ADIBIRE A NUOVO PLESSO SCOLASTICO ELEMENTARE (E 580)	0,00	50.300,00	43.700,00	0,00	0,00	6.600,00
597/0	DGR 1093/2017 CONTRIBUTI IN C/CAI COMUNI PER INTERVENTI URGENTI AGLI ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO (U 2543)	2543/0	TEATRO COMUNALE: ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA CENTRALE TERMICA E EFFICIENTAMENTO DEGLI IMPIANTI (E 597)	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
600/0	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE-U2692	2692/0	ONERI URBANIZZAZIONE-E600	0,00	60.933,06	44.924,84	0,00	-165,00	16.173,22
TOTALE				**147.695,67**	**357.356,38**	**293.996,08**	**33.587,30**	**-2.161,37**	**179.630,04**
			Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)						**0,00**
			Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)						**179.630,04**

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	1.508,00	
FPV di parte capitale	1.046.460,83	796.466,75
FPV di partite capitale		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2017	2018	2019
Fondo Pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	30.046,65	1.508,00	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	5.301,76		
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	24.744,89		
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5. 4a del principio contabile 4/2 ***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		1.508,00	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2017	2018	2019
Fondo Pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	83.716,00	1.046.460,83	796.466,75
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	75.716,00	1.046.460,83	171.572,74
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	8.000,00		624.894,01
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un ***avanzo*** di Euro 839.477,32, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019				2.711.949,82
RISCOSSIONI	(+)	289.393,15	3.822.593,79	4.111.986,94
PAGAMENTI	(-)	988.960,38	3.345.579,26	4.334.539,64
Fondo di cassa al 31 dicembre	**(=)**			**2.489.397,12**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				
Differenza				
RESIDUI ATTIVI	(+)	74.338,32	207.734,33	282.072,75
RESIDUI PASSIVI	(-)	281.309,92	854.215,88	1.135.525,80
Differenza				
meno FPV per spese correnti	(-)			
meno FPV per spese in conto capitale	(-)			796.466,75
meno FPV per attività finanziarie	(-)			
	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)			**839.477,32**

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	836.505,91	746.562,18	839.477,32
di cui:			
a) parte accantonata	62.919,14	74.118,65	139.881,52
b) parte vincolata	150.000,00	150.000,00	279.192,95
c) parte destinata a investimenti	439.147,55	147.695,67	179.630,04
e) parte disponibile (+/-)*	184.439,22	374.747,86	240.772,81

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018 (vanno compilate le celle colorate)

Valore e modalitò di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri fondi	Ex lege	Trasferimenti	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio										
Salvaguardia equilibri di bilancio										
Finanziamento spese di investimento	51.258,93	51.258,93								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	82591	82591								
Estinzione anticipata dei prestiti										
Altre modalità di utilizzo										
Utilizzo parte accantonata	6.501,00				6.501,00					
Utilizzo parte vincolata										
Utilizzo parte destinata agli investimenti	147.695,67									147.695,67
Valore delle parti non utilizzate	458.515,58	240897.90	52.560,45	10.000,00	5.057,20	150.000,00				
Valore monetario della parte										

Somma del valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato di amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facolta' di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilita', per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilita' nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilita', puo' ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non puo' essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 44 del 11.05.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.
Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 44 del 11.05.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali	**riscossi**	**inseriti nel rendiconto**	**variazioni**
Residui attivi	403.898,44	289.393,15	282.072,75	- 121.825,69
Residui passivi	1.321.317,25	988.960,38	1.135.525,80	- 185.791,45

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	**Insussistenza ed economie dei resid passivi**
Gestione corrente non vincolata	-11.108,10	- 8.454,22
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata	- 30.328,16	-42.592,73
Gestione servizi c/terzi		
MINORI RESIDUI	-41.436,26	-51.046,95

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che ***è stato*** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi predecenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.19	FCDE al 31.12.19
Imu	Residui iniziali						321.474,07		
	Riscosso c/residui al 31.12						321.474,07		
	Percentuale di riscossione								
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali			5.636,91	26.940,25	63.581,98	290.000,00	119.098,76	119.098,76
	Riscosso c/residui al 31.12			5.636,91	3.794,00	12.459,00	245.170,47		
	Percentuale di riscossione			100%	14.08%	19.59%			
Sanzione per violazione codice della strada	Residui iniziali						3,052,00		
	Riscosso c/residui al 31.12						3.052,00		
	Percentuale di riscossione								
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali					2.832,00	16.769,64		
	Riscosso c/residui al 31.12					2.832,00	16.769,64		
	Percentuale di riscossione					100%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi permessi da costruire	Residui iniziali						60.933,06		
	Riscosso c/residui al 31.12						60.933,06		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								

	Percentuale di riscossione								

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 119.098,76

N.B.

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- *nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2019" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;*
- *nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2019 e la colonnna riferita al 2019 contiene, al contrario, i dati della competenza.*
- *Nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio 2019*

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

N.B. Si ricorda che in sede di rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE.

- **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

***N.B.** Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.*
Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.
In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.
Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- *le economie di spesa;*
- *tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,*
- *i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.*

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 119.098,76.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che i crediti stralciati, ma ancora esigibili sono rappresentati tra i crediti al presumibile valore di realizzo, ossia zero, in quanto è stato imputato un fondo rischi crediti di pari importo dei crediti stralciati, in sede di di riaccertamento ordinario.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 10.000,00disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 10.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente..

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	6.558,20
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	- 5.775,44
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	782,76

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 10.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.089.813,43	774.698,21	- 315.115,22
203	Contributi agli investimenti			
204	Altri trasferimenti in conto capitale			
205	Altre spese in conto capitale			
	TOTALE	1.089.813,43	774.698,21	- 315.115,22

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano ***essere/non essere*** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	**Importi**	**%**
1) Entrate correnti di natura tributaria	1.259.161,69	
2) Trasferimenti correnti	517.910,71	
3) Entrate extratributarie	669.896,82	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	2.466.969,22	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	246.696,92	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del Tuel al 31.12.19 (1)	23.286,64	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F = B - C + D + E)	221.410,28	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G = C - D - E)	23.286,64	0,94%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del Tuel autorizzati fino al 31.12.17 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		Importi
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	747.576,70
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	66.759,32
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	
TOTALE DEBITO	=	680.817,38

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	882.679,14	812.978,33	747.576,70
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	- 69.700,81	- 65.401,63	- 66.759,32
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**812.978,33**	**747.576,70**	**680.817,38**
Nr. Abitanti al 31/12	2.737	2.709	2.676
Debito medio per abitante	297,03	275,96	254,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	12.731,95	11.604,86	10.544,75
Quota capitale	69.700,90	65.401,63	66.759,32
Totale fine anno	**82.432,85**	**77.006,49**	**77.304,07**

L'ente nel 2019 ***non*** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ***ha*** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 370.081,76
- W2* (equilibrio di bilancio): € 94.984,00
- W3* (equilibrio complessivo): € 23.720,13

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che ***sono*** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

TRIBUTO	ACCERTAMENTI (competenza)	RISCOSSIONI (competenza)	FCDE Accantonamento Competenza esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2019
TASI/TARI/TARSU recupero evasione	26.002,84	26.002,84	0	0
ICI/IMU recupero evasione	78.505,77	78.505,77	0	0
TOSAP/COSAP recupero evasione				
Recupero evasione altri tributi				
TOTALE	**104.508,61**	**104.508,61**	0	0

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 01/01/2019	2.576,00
Residui riscossi nel 2019	2.576,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui al 31.12.2019	
Residui della competenza	
Residui totali	
FCDE al 31/12/2019	0

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 37.411,25 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: sono aumentate sia le somme da recupero che evasione che le somme ordinarie e per queste ultime in parte perché sono state riscosse a competenza le somme per il ristoro imu previsto per gli immobili inagibili da sisma .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 01/01/2019	
Residui riscossi nel 2019	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui al 31.12.2019	
Residui della competenza	
Residui totali	
FCDE al 31/12/2019	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 9.788,20 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: recupero evasione tributaria

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 01/01/2019	6.742,19
Residui riscossi nel 2019	1.846,96
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-4.895,23
Residui al 31.12.2019	0
Residui della competenza	0
Residui totali	0
FCDE al 31/12/2019	0

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 4.158,59 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: riduzione entrate da recupero evasione

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 01/01/2019	104.672,01
Residui riscossi nel 2019	24.465,91
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-6.212,87
Residui al 31.12.2019	74.269,23
Residui della competenza	44.829.53
Residui totali	119.098,76
FCDE al 31/12/2019	119.098,76

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	**2017**	**2018**	**2019**
Accertamento	35.786,54	49.647,59	60.933,06
Riscossione	35.786,54	49.647,59	60.933,06

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	Importo	% per spesa corrente
2017	0,00	0
2018	0,00	0
2019	0,00	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
accertamento	28,70	691,20	3.052,00
riscossione	28,70	691,20	3.052,00
% riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	28,70	691,20	3.052,00
Fondo svalutazione crediti corrispondente	0	0,00	
entrata netta	28,70	691,20	3.052,00
detinazione a spesa corrente vincolata	28,70	691,20	3.052,00
% spesa corrente	100	100	100
destinazione a spesa per investimenti	0	0,00	
% spesa per investimenti	0	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 01/01/2019	
Residui riscossi nel 2019	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui al 31.12.2019	
Residui della competenza	
Residui totali	
FCDE al 31/12/2019	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono di euro 16.769,74 per fitti attivi fabbricati.

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 40.686,47 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: nel 2018 sono stati incassati a competenza canoni di affitto riferiti ad annualità precedenti e per quanto riguarda il fotovoltaico questo è legato alla corresponsione di conguagli anni precedenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 01/01/2019	2.832,00
Residui riscossi nel 2019	2.832,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui al 31.12.2019	
Residui della competenza	
Residui totali	
FCDE al 31/12/2019	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	MACROAGGREGATI	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	VARIAZIONE
101	redditi da lavoro dipendente	551.767,73	573.786,26	22.018,53
102	imposte e tasse a carico ente	43.010,76	54.789,24	11.778,48
103	acquisto beni e servizi	1.300.439,29	1.318.715,62	18.276,33
104	trasferimenti correnti	622.572,98	688.359,71	65.786,73
105	trasferimento di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	11.604,86	10.544,75	- 1.060,11
108	Altre spese per redditi di capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.728,50	2.549,00	- 179,50
110	altre spese correnti	20.176,86	19.027,00	- 1.149,86
	TOTALE	**2.552.300,98**	**2.667.771,58**	**125.470.60**

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 561.073,37;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/20172017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2018 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 ***rientra*** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	**Rendiconto 2019**
Spese macroaggregato 101	551.077,32	573.786,26
Spese macroaggregato 103	9.145,44	10.700,44
Irap macroaggregato 102	34.720,71	36.224,70
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	531,87	
Altre spese: da specificare		
Totale spese di personale (A)	**595.475,34**	**620.771,40**
(-) Componenti escluse (B)	34.401,97	123.750,04
(-) Altre componenti escluse:		**3.173,70**
Di cui rinnovi contrattuali		3.173,70
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A -B	**561.073,37**	**493.787,66**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo) .

L'Organo di revisione ***ha*** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con delibera di C.C. n. 48 in data 21.12.19 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'articolo 232, comma 2, del D.lgs. 267/2000 (Tuel), gli enti che rinviano la contabilità economico patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019, allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari regionali, emanato in data 11 novembre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.

Pertanto, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno rinviato l'adozione della contabilità economico patrimoniale sono tenuti ad allegare al rendiconto 2019 la propria Situazione patrimoniale elaborata secondo gli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dall'allegato 10 al decreto legislativo 118/2011 utilizzando i dati:

- dell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre 2019;
- del rendiconto 2019;
- dell'ultimo conto del patrimonio approvato;
- extra-contabili.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			**A**	**A**
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	***Immobilizzazioni immateriali***			**BI**	**BI**
1	Costi di impianto e di ampliamento	19.133,59	20.231,99	**BI1**	**BI1**
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			**BI2**	**BI2**
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			**BI3**	**BI3**
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			**BI4**	**BI4**
5	Avviamento			**BI5**	**BI5**
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			**BI6**	**BI6**
9	Altre	64.433,65	2.147,20	**BI7**	**BI7**
	Totale immobilizzazioni immateriali	83.567,24	22.379,19		
	Immobilizzazioni materiali (3)				
II 1	Beni demaniali	2.556.595,11	2.549.343,31		
1.1	Terreni	39.951,84	39.951,84		
1.2	Fabbricati	1.155.643,06	1.154.109,87		
1.3	Infrastrutture	1.347.835,04	1.344.068,02		
1.9	Altri beni demaniali	13.165,17	11.213,58		

III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	10.284.960,36	9.728.805,65		
	2.1	Terreni	326.703,94	278.003,94	BII1	BII1
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.2	Fabbricati	**4.907.621,54**	**4.743.160,79**		
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.3	Impianti e macchinari	344,80	464,70	BII2	BII2
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	24.064,72	21.632,87	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	112.441,10	89.235,24		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.660,58	2.640,51		
	2.7	Mobili e arredi	4.944,05	6.709,38		
	2.8	Infrastrutture	1.917.057,72	1.693.941,52		
	2.99	Altri beni materiali	2.990.121,91	2.893.016,70		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	383.185,26	577.003,98	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	13.224.740,73	12.855.152,94		
IV		***Immobilizzazioni Finanziarie (1)***				
	1	Partecipazioni in	49.880,00	49.880,00	BIII1	BIII1
	a	*imprese controllate*			BIII1a	BIII1a
	b	*imprese partecipate*	49.880,00	49.880,00	BIII1b	BIII1b
	c	*altri soggetti*				
	2	Crediti verso			BIII2	BIII2
	a	*altre amministrazioni pubbliche*				
	b	*imprese controllate*			BIII2a	BIII2a
	c	*imprese partecipate*			BIII2b	BIII2b
	d	*altri soggetti*			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	49.880,00	49.880,00		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.358.187,97	12.662.763,27		

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		***Rimanenze***			CI	CI
		Totale rimanenze				
II		***Crediti (2)***				
	1	Crediti di natura tributaria		**151.577,76**		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*				
	b	*Altri crediti da tributi*		151.577,76		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*				
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	18.041,44	253.774,26		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	18.041,44	250.918,26		
	b	*imprese controllate*			CII2	CII2
	c	*imprese partecipate*			CII3	CII3
	d	*verso altri soggetti*		2.826,00		
	3	Verso clienti ed utenti	2.299,99	33.657,23	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	196.808,26	354,52	CII5	CII5
	a	*verso l'erario*	75.983,00			

	b	*per attività svolta per c/terzi*	12.490,45			
	c	*altri*	108.334,81	354,52		
		Totale crediti	217.149,69	439.333,77		
III		***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi***				
	1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli			CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		***Disponibilità liquide***				
	1	Conto di tesoreria	2.489.397,12	2.711.949,82		
	a	*Istituto tesoriere*	2.489.397,12	2.711.949,82		CIV1a
	b	*presso Banca d'Italia*				
	2	Altri depositi bancari e postali	21.807,30		CIV1	CIV1b,c
	3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	2.511.204,42	2.711.949,82		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.728.354,11	3.151.283,59		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi			D	D
	2	Risconti attivi			D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	16.086.542,08	16.078.695,72		

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	11.631.857,97	752.299,96	AI	AI
II		Riserve	2.617.528,17	3.514.753,73		
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	*da capitale*		498.951,42	AII, AIII	AII, AIII
	c	*da permessi di costruire*	60.933,06	466.459,00	AIX	AIX
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	2.556.595,11	2.549.343,31		
	e	*altre riserve indisponibili*				
III		Risultato economico dell'esercizio		447.482,44	AIX	AIX
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	14.249.386,14	4.714.536,13		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
	2	Per imposte			B2	B2
	3	Altri	20.782,76	21.558,20	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	20.782,76	21.558,20		

		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
		TOTALE T.F.R. (C)				
		D) DEBITI (1)				
1		Debiti da finanziamento	680.847,38	747.576,70		
	a	*prestiti obbligazionari*			D1e D2	D1
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*				
	c	*verso banche e tesoriere*			D4	D3 e D4
	d	*verso altri finanziatori*	680.847,38	747.576,70	D5	
2		Debiti verso fornitori	1.100.815,89	1.015.179,77	D7	D6
3		Acconti			D6	D5
4		Debiti per trasferimenti e contributi		153.015,53		
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*				
	b	*altre amministrazioni pubbliche*		81.585,05		
	c	*imprese controllate*			D9	D8
	d	*imprese partecipate*			D10	D9
	e	*altri soggetti*		71.430,48		
5		Altri debiti	34.709,91	153.121,95	D12,D13, D14	D11,D12, D13
	a	*tributari*		42.899,56		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*		20.664,77		
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	1.158,51			
	d	*altri*	33.551,40	89.557,62		
		TOTALE DEBITI (D)	1.816.373,18	2.068.893,95		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi			E	E
II		Risconti passivi		9.273.707,44	E	E
1		Contributi agli investimenti		9.273.707,44		
	a	*da altre amministrazioni pubbliche*		9.273.707,44		
	b	*da altri soggetti*				
2		Concessioni pluriennali				
3		Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		9.273.707,44		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	16.086.542,08	16.078.695,72		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno n – 1	Riferimento art. 2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
1)	Impegni su esercizi futuri		1.310.356,75		
2)	Beni di terzi in uso				
3)	Beni dati in uso a terzi				
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5)	Garanzie prestate a imprese controllate				
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate				
7)	Garanzie prestate a altre imprese				

TOTALE CONTI D'ORDINE		1.310.356,75		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ***ha*** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente ***si è dotato*** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: ***esistono*** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 119.098,76 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente deve esporre anche i valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, oltre che delle altre riserve indisponibili.

Per dare attuazione alla novità nella voce riserve indisponibili (voce d) è stato fatto confluire il valore contabile dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile (come definiti dall'articolo 822 e seguenti del Codice civile) e dei beni culturali (mobili e immobili come per esempio i beni librari) iscritti nell'attivo patrimoniale.

Tali riserve nel corso degli anni sono utilizzate in caso di cessione dei beni, mentre aumentano in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, le riserve in questione sono poi ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso un'apposita scrittura di rettifica.

La voce e), altre riserve indisponibili, rappresenta il valore dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione. Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

A) PATRIMONIO NETTO		14.249.386,14
Fondo di dotazione	I	11.631.857,97
Riserve	II	2.617.528,17
da risultato economico di esercizi precedenti	a	
da capitale	b	
da permessi di costruire	c	60.933,06
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	d	2.556.595,11
altre riserve indisponibili	e	
Risultato economico dell'esercizio	III	

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
Fondo per controversie	*10.000,00*
Fondo perdite società partecipate	
Fondo per manutenzione ciclica	
Fondo per altre passività potenziali probabili	10.782,76
Totale	20.782,76

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
b) le principali voci del conto del bilancio
c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione ***sono*** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

(DOTT MIRKO MASTRI)